

INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO S. Marina	18	Ore 18.30	Motta	7° Valente Enrico Mirko
		Ore 19.00	Costabissara	7° Carosio Franca - Ann. Sberna Ada, Novello Gianuario - Bertoldo Nadia - Secondo intenzione offerente.
		Ore 19.00	Maddalene	Ann. Pignatta Ugo - De Soghe Annamaria - def. fam. Sostizzo
DOMENICA XVI Dom. TOA S. Macrina	19	Ore 08.00	Motta	Anime.
		Ore 08.30	Costabissara	Anime.
		Ore 08.30	Maddalene	Anime.
		Ore 09.30	Grazie	30° Sapri Giorgio – Pavan Maria Teresa e fam. Marcato
		Ore 10.30	Costabissara	Per tutta la comunità
		Ore 10.30	Motta	Anime.
		Ore 10.30	Maddalene	Anime.
		Ore 19.00	Costabissara	Ann. Lovato Tullio – Lombardo Carmelo - Covalero Donato.
	Ore 19.00	Maddalene	Anime	
LUNEDI S. Apollinare	20	Ore 08.00	Motta	Anime.
		Ore 16.00	Maddalene	Anime.
		Ore 19.00	Costabissara	Cattelan Rosa
MARTEDI S. Lorenzo	21	Ore 08.00	Motta	Anime.
		Ore 16.00	Maddalene	Anime
		Ore 19.00	Costabissara	Anime.
MERCOLEDI S. Maria Maddalena	22	Ore 08.00	Motta	Anime.
		Ore 16.00	Maddalene	Anime.
		Ore 19.00	Costabissara	Basso Ilario
GIOVEDI S. Brigida	23	Ore 08.00	Motta	Anime.
		Ore 16.00	Maddalene	Anime.
		Ore 19.00	Costabissara	Ann. Dal Maso Adele e Lovato Giuseppe
VENERDI S. Charbel Makhluf	24	Ore 08.00	Motta	Anime.
		Ore 16.00	Maddalene	Anime.
		Ore 19.00	Costabissara	Zamberlan Giovanni e Canton Mercede
SABATO S. Giacomo Ap.	25	Ore 18.30	Motta	Battilana Romano, suor Bruna e Spillere Elvira.
		Ore 19.00	Costabissara	Ann. Roman Maria Bertilla - Ingui Sonia.
		Ore 19.00	Maddalene	Brugia Stefano
DOMENICA XVII Dom. TOA S. Gioacchino e Anna	26	Ore 08.00	Motta	Dalle Fusine Armando e Carlo
		Ore 08.30	Costabissara	Lovisetto Francesco e Maria.
		Ore 08.30	Maddalene	Anime.
		Ore 09.30	Grazie	Anime
		Ore 10.30	Costabissara	Battesimo di Bruttomesso Sofia
		Ore 10.30	Motta	Anime.
		Ore 10.30	Maddalene	Anime.
		Ore 19.00	Costabissara	30° Tellatin Teresa
	Ore 19.00	Maddalene	Anime	



Comunità in Cammino



Costabissara, Motta e Maddalene, 19 luglio 2020 XVI Dom. T.O. A

Lascia che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura

PAZIENZA, MITEZZA e MISERICORDIA

La convivenza dei buoni e dei cattivi richiede la pazienza e la fede nel giudizio finale di Dio, che assegnerà a ciascuno e ciascuna la sorte che si sarà meritata.

Questa parabola è propria del Vangelo di Matteo, e descrive la tentazione ricorrente nella comunità cristiana di volere sé stessa come una Chiesa di “puri”.

Già ai tempi di Gesù, Giacomo e Giovanni, avrebbero voluto far discendere un fuoco dal cielo per punire i Samaritani che avevano rifiutato la loro predicazione.

Anche nella parabola emerge un atteggiamento simile: “Vuoi che andiamo a togliere la zizzania?”, dicono i servi. “No”, risponde il padrone, “perché non succeda che sradichiate anche il grano”.

Il padrone del campo si oppone all’iniziativa dei servi di strappare via l’erbaccia, perché si preoccupa soprattutto di salvare e far crescere il grano.

I servi vedono soprattutto l’abbondanza della zizzania, mentre il padrone vede in primo luogo le promesse del grano.

La presenza del male accanto al bene, il contrasto e le opposizioni che il Regno di Dio incontra appartengono alla crescita normale. Bisogna saper condividere l’ottimismo di Dio, che opera con una efficacia superiore, anche se più misteriosa e nascosta di quella del male.

Gesù sembra preferire una Chiesa che sia lievito nella pasta, che non tema di sporcarsi le mani lavando i panni dei suoi figli e delle sue figlie, ad una Chiesa di “puri” che pretenderebbero di compiere prima del tempo una scelta e una condanna.

La norma saggia di san Benedetto abate prescrive al superiore di comunità: “Odi i vizi, ami i fratelli”.

Ricordiamo anche che la zizzania di oggi domani può trasformarsi in grano; l’eretico di oggi può diventare un fedele.

Se la pazienza di Dio non fosse venuta in aiuto, la Chiesa non avrebbe avuto né l’evangelista Matteo, né l’apostolo Paolo.

“Dio, nostro Padre, ti ringraziamo perché giudichi con indulgenza e governi con amore; insegnaci a imitare il tuo Figlio Gesù *mite e umile di cuore* e a camminare nella storia insieme agli uomini e alle donne, che la tua luce illumina e la tua grazia sa convertire”. Don Antonio Bergamo

AVVISI DELLA SETTIMANA

Sabato	18		CONFESSIONI a Motta ore 14,30-16,30 Costabissara ore 15.30 - 16.30.
		Ore 19.00	Costabissara S. Messa e processione con la statua della Madonna del Carmine
Sabato	25		CONFESSIONI a Motta ore 14,30-16,30 Costabissara ore 15.30 - 16.30.
Domenica	26	Ore 10.30	Costabissara Battesimo di Bruttomesso Sofia

SAN CHARBEL, IL SANTO LIBANESE IL CUI CORPO RIMASE INTATTO FINO ALLA BEATIFICAZIONE

Venerdì 24 luglio si celebra il santo del XIX secolo che visse in un eremo, compì prodigi in vita e miracoli dopo la morte e che ha sempre più seguito anche tra i fedeli italiani. Morì nel 1898 e nel 1993 fu l'artefice di un vero e proprio intervento chirurgico che salvò la vita a una donna del Libano madre di 12 figli. Un santo dedito alla preghiera fin dalla sua giovinezza; già a soli 14 anni ogni giorno dopo la cura del gregge di famiglia si ritirava in una grotta (chiamata ora "la grotta del Santo") a pregare per ore in ginocchio davanti un'immagine della Santa Vergine. Ultimo dei cinque figli, rimase orfano di padre a 3 anni e fu affidato allo zio che secondo alcune testimonianze si oppose poi alla sua decisione di intraprendere la vita monastica che iniziò solo a 23 anni nel monastero della Madonna di Mayfouq.



Nelle nostre parrocchie son saltate le sagre, fonte di risorse non indifferenti per le parrocchie. Ripubblico gli IBAN delle 3 parrocchie, perché se ritenete opportuno, nella vostra libertà possiate dare un contributo alle parrocchie, per questo momento particolare, specificando la causale "pro parrocchia".

Costabissara: IT 69 U 03069 6034 3000000120621 (Intesa)

Motta: IT 12 B 08399 6034 0000000299196 (BCC)

Maddalene: IT 64 L 08399 6034 0000000297719 (BCC)

Entrate Costabissara		Uscite Costabissara	
			Dal 07/07 al 13/07
Domenicali 12/07/2020	€ 482,22	A Organista per Funerale	€ 30,00
Funerali	€ 181,37	Sprayer Elettrostatico	€ 1.547,69
Buona Usanza	€ 7,00	Costo Bonifico	€ 0,50
Azione Cult Mad d Grazie da battesimo	€ 300,00	Polizza furti parrocchia	79,14
Buste n. 1	€ 40,00		
Incerti	€ 50,00		
	€ 180,00		
Totale	€ 1.240,59		€ 1.657,33
Entrate Motta		Uscite Motta	
			Dal 07/07 al 13/07
Domenicali 12/07/2020	€ 135,00	Nuovo Messale	€ 70,00
Funerale Valente Enrico	€ 320,09	Costo bonifico	€ 0,50
Buona Usanza	€ 226,98		
Incerti	€ 50,00		
Da cena Corte Farelli	€ 350,00		
Totale	€ 1.082,07		€ 70,50

Tele Chiara 14 - Tv 2000 canale 28 - Padre Pio 145 - Tele Pace 187

ATTENZIONI DA CONTINUARE AD VERE PER LA SANTA MESSA

Per il rispetto della salute di tutti, dobbiamo rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni che ci sono date e sono ancora in vigore.

- **Divieto di ingresso** per chi presenta sintomi influenzali/respiratori, temperatura corporea uguale o superiore ai **37,5° C.**, o è stato in contatto con persone positive a SARS- COVID 19 nei giorni precedenti.

- **Mantenere sempre la distanza di sicurezza:**

nell'accedere alla chiesa e **nei spostamenti 1,5 metri; nei posti a sedere 1 metro.**

- Indossare per tutto il tempo in cui si è in chiesa la **mascherina**, che deve coprire il naso e la bocca.

- Igiene delle mani: **disinfettarsi le mani** con il gel disinfettante, posto all'ingresso della chiesa. **Non servono i guanti.** (non ci si accosta alla comunione coi guanti).

Si entra in chiesa uno alla volta, rispettando la distanza di un metro e mezzo, prendere il posto nei banchi a partire dalla prima fila vicino l'altare senza lasciare posti vuoti non previsti. Questo facilita chi entra dopo di te, e permette di sfruttare al meglio gli spazi. **(Occorre mettere da parte l'idea del posto abituale).**

Sedersi secondo le indicazioni nei banchi, **il cartello esposto nei banchi segna dove non ci si può sedere**, in alcuni banchi ci si può sedere in due, in altri in uno (a Maddalene ovunque due per banco). Nel banco da due persone, può sedere il nucleo familiare Max 4. Usare le panche e sedie solo dopo che si siano riempiti gli spazi nei banchi. **Non spostare né panche né sedie.** (Per Costabissara, in cappellina ci sono 13 posti).

Non si può stare in piedi senza il posto..

Per la comunione occorre la massima attenzione in tutto: si fa solo nelle mani.

Chi reputa questo gesto una profanazione, non usi un fazzoletto o un guanto, col rischio di profanare l'eucarestia pur con una buona intenzione, piuttosto si accosti per ultimo ricevendola in bocca, (anche se non sarebbe previsto).

Dopo aver recitato la formula "O Signore non son degno di partecipare alla tua mensa, ma di soltanto una parola e io sarò salvato", tutta l'Assemblea eccetto chi è seduto nelle panche e nelle sedie, si siede.

I primi a uscire per formare una fila, saranno quelli nelle panche e nelle sedie, quindi si alza e esce l'ultima fila vicino alla porta d'ingresso segnalato col numero uno, poi la fila col numero 2 e così via, gli ultimi a accostarsi alla comunione saranno quelli della prima fila.

Si formerà una fila nel corridoio centrale e le altre due nei corridoi adiacenti al muro della chiesa. Chi non fa la comunione esce ugualmente, per evitare che avvengano incroci, gira verso la porta centrale spostandosi di 2 metri, poi può tornare al proprio posto. (Questo di per sé, per un buon ordine, varrebbe sempre, **non si torna mai per la stessa corsia da dove si è venuti).**

Una volta giunti davanti al sacerdote o al ministro, si protende le mani in avanti e si riceve l'ostia consacrata, solo nelle mani, ci si sposta lateralmente almeno di un metro e mezzo (in prossimità del cerchietto giallo segnato per terra), **si scosta la mascherina dalla bocca e ci si comunica all'Eucarestia** e si risistema la mascherina.

Si ritorna per il corridoio tra i due banchi rispettando la distanza di sicurezza che è di 1,5 metri. Non sono consentiti l'uso dei libretti dei canti. Per il foglietto **La domenica, è consentito solo se chi lo prende, poi se lo porta a casa,** idem per gli avvisi parrocchiali.